

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2
— ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

Domani, 31 dicembre, scade il tempo utile per iscriversi nelle liste elettorali.

Due parole di prammatica

Un rimpianto e un desiderio accompagni pure nel tempo che fu, quest'anno 1899; ma non per lui si no le apoteosi dei grandi lutti e delle grandi gioie. Di lutti e di gioie nazionali così che imprimano un solco profondo nel corso della vita sociale, esso non ce ne diede. Passò come passa un anno qualunque, un anno volgare, senza seminar forti emozioni al suo passaggio, come il sorgione seminare gli anni memorandi che soli spiccano nella memoria chiari, distinti fra le innumerevoli date, di che riempimmo la mente nello studio dell'età passata.

Nè con ciò vogliamo dire che nulla di rilievo, che nulla di grave sia accaduto e che il fiume della umanità non abbia anche in quest'anno dispensato sorrisi e lagrime nel suo corso irrequieto. Lagrime e sorrisi furono di certo dispensati; ma questi e quelle furono particolari, afflissero o riararono una porzioncella sola del mondo, porzioncella che non arrivò a gettare di riverbero il suo dolore o la sua gioia su gran parte della umanità. Furono i dolori e le lagrime che visitano questa o quella famiglia, i quali poi non arrivano ad alterare la fisionomia generale del paese.

Ma in Italia che cosa avemmo di importante, di memorando? Nulla. Pare che quest'anno sia stato per noi come atrofizzato dalle rivolte e dalle repressioni sanguinose del '98 e che perciò non abbia potuto manifestare una potente energia nella vita sociale vuoi nel bene vuoi nel male. Ciò che attirò gli sguardi politici, furono le elezioni amministrative. Qui furono rivolte le migliori energie politiche. Forse nel trionfo della democrazia si crede d'aver gettato il seme per un totale cambiamento nell'indirizzo economico-sociale della nostra patria. Se questo fosse vero e se il seme gettato emettesse realmente i suoi frutti, l'anno '99 potrebbe senz'altro restar ricordato. Ma ne dubitiamo.

Ancora, sul finire di quest'anno un altro fatto potrebbe segnare una riga di rivendicazione gloriosa nella nostra patria: il processo per l'assassinio di Notarbartolo. Potrebbe, ma non lo sarà. Non lo sarà perchè la lotta contro le combricce, le associazioni segrete, le leghe di mutuo protezionismo, se mai, rimarrà localizzata e non si estenderà su tutta quanta la penisola.

Strozzata, o almeno soffocata per un momento, la mafia in Sicilia, vivrà la camorra, vivrà la teppa, vivrà — in una parola — la massoneria che comprende quanto sono affiliazioni illegali e immorali fondate pel beneficio di pochi e pel danno dei più. E fino a che questa empia setta, nemica del trono e dell'altare, domina la società facendo per sé un monopolio degli uffici e delle cariche, nulla di bene si può sperare tra noi. Che se davvero si volesse estendere la guerra della mafia a tutta la massoneria, opera veramente grande, opera che immortalerebbe il morente anno, si farebbe. Ma non avverrà di certo

con l'aria che spira e perciò diciamo che nemmeno il processo Notarbartolo segnerà un avvenimento per l'anno che finisce.

Che resta?... Un solo avvenimento memorando. Ma questo non è per la sola Italia, sibbene per tutta la cristianità. Il grande avvenimento è l'Apertura dell'Anno Santo, fatta da un Pontefice che oggimai vien riconosciuto per la sola gloria italiana in quest'ultimo squarcio di secolo. L'Anno Santo ferma ora il nostro pensiero: all'Anno Santo si rivolgono i nostri cuori.

Esso significa anno di sacrificio, di santificazione, di pace. E per noi cattolici, per noi clericali il m. rente 1899 resterà grande, resterà memorando per questo solo fatto. Fatto che ci porterà a gran passi verso la vittoria, per la quale combattiamo e soffriamo: alla restaurazione cioè della società in Cristo, alla dominazione sua, al suo regno su tutti quanti i cuori, le menti e le volontà.

Infatti, l'Anno Santo è l'anno del sacrificio. Di ciò compenetrati, noi ci troveremo più pronti al lavoro, alla lotta, al patire per Cristo e con Cristo. *Vada todos* e cariche e denari e amicizie e salute, quando e cariche e denari e amicizie e salute dobbiamo avere a prezzo di rinnegare noi stessi col rinnegare al principio cattolico: *soffri, combatti e spera per la chiesa e per la patria.*

L'Anno Santo significa santificazione. Di ciò compenetrati, sulle urne dei martiri, ai piedi dei sacri altari, sotto le volte auguste del tempio, nella preghiera e nella contrizione, noi ritempereremo le nostre forze e santificati noi santificheremo gli altri; fortificati noi fortificheremo gli altri.

L'Anno Santo significa pace. Di ciò compenetrati, ci spoglieremo ben volentieri delle invidie, delle gelosie, degli odii personali, delle piccole differenze, per istringerci tutti attorno alla bandiera di Cristo, mille volte più temuti, perchè mille volte più uniti e più concordi.

Resti per questi santi propositi memorando per noi il 1899 e sia perciò augurio di più lieti giorni alla Chiesa e alla Patria nostra!

Con tali e non diversi sentimenti il *Cittadino* lascia quest'anno i suoi lettori, ai quali augura... sacrificio, santificazione e pace pel novello anno! Amen.

Le borse per gli studenti cattolici

Come fu da noi già annunciato, tre borse di studio vennero quest'anno stabilite a favore degli studenti cattolici per corsi di perfezionamento all'estero: due di L. 1200 dalla « Pia opera per la conservazione della Fede nelle scuole », l'altra di L. 1000 dal « Circolo universitario cattolico milanese ».

Per le prime due, alla Commissione giudicatrice composta dei professori universitari Francesco Acri, Francesco Bonatelli, Pio Carlo Falletti, Luigi Olivi e Giuseppe Tomolo, si presentarono pel ramo degli studi giuridico-sociali due concorrenti e per quello degli studi storico-letterari un solo concorrente nella persona del dott. Albano Sorbelli di Pavullo (Moena). A questo fu aggiudicata la borsa su relazione del prof. Falletti, ed il valente giovane è già partito per Parigi, dove frequenterà la famosa *Ecole des chartes*. Invece la borsa per il perfezionamento

negli studi giuridico sociali non è stata assegnata.

Per la terza borsa — quella fondata con carattere più strettamente *ambrosiano* dal Circolo cattolico universitario milanese — nessun concorrente si è presentato coi requisiti richiesti; il concorso è stato perciò rinviato al nuovo anno.

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 29. (Lucano) — *Le conversioni nell'Anno Santo.* — Si trovano in Roma, venute appositamente per l'Anno Santo, parecchie famiglie inglesi ed americane appartenenti a sette diverse del protestantesimo. E si annunzia che fra poco si avranno alcune notevoli conversioni al cattolicesimo, essendo continuo il movimento dei protestanti verso Roma.

Il Consiglio dei ministri. — Il Consiglio dei ministri, dalle 17 è durato fino alle 20. Mancavano Bettolo, Bosselli e Carmine. Il Consiglio approvò il *modus vivendi* combinato con il rappresentante della Grecia su alcune voci, compresi i vini sulla base di 12 lire di dazio. Quindi si occupò dell'amnistia, che verrà concessa a tutti i condannati per i fatti del maggio 1898, per quelli di Minervino Murge, nonché per i reati contemplati dall'art. 118 del codice di procedura penale, concernente cioè il processo delle urne; e per i reati elettorali.

L'interesse delle Casse postali di risparmio. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che fissa l'interesse sulle somme depositate presso le Casse postali di risparmio pel primo semestre 1900 al 2.88 per cento netto, corrispondente al 3.60 lordo.

La firma del protocollo dell'Aja. — L'on. Pompili è partito per l'Aja onde firmare il protocollo della Conferenza per la pace, le stipulazioni del quale entrano ora nel numero dei trattati internazionali per le Nazioni che vi aderirono.

Ancora dell'ambasciata di Berlino. — Essendo tramontata la candidatura di Leone Pelloux, all'Ambasciata di Berlino, si torna a parlare del generale Morra di Lavriano quale destinato a tale carica.

I maggiori assegni per la riforma delle cancellerie. — Il guardasigilli si è posto d'accordo col ministro del tesoro circa il nuovo progetto di legge per la riforma delle cancellerie, per la quale è necessario un aumento in bilancio di L. 500.000. Gli altri fondi procurerà d'ottenersi sui maggiori proventi della tassa da bollo.

Una bagatella! — A proposito degli esperimenti della nuova artiglieria che si fanno ora a Nettuno, credo potervi assicurare che la spesa occorrente raggiungerà i 60 milioni. E' difficile prevedere come potranno accordarsi in proposito i ministri della guerra e del tesoro. Come vedete è una bagatella, quando la Francia intende spendere meglio che 400 milioni per la difesa delle coste e delle colonie! E poi l'Italia è ricca e può spendere e spendere!

Le querele di Fili-Astolfone. — Fili-Astolfone ha sporto stamane querela contro il consigliere della Corte d'Appello di Napoli cav. Minolfi, contro il principe Cutò ed il gerente dell'*Avanti!* per l'accusa fattagli, come replicatamente è stato detto, di appartenere alla Società mafi sa *La Fratellanza*. Il Fili-Astolfone ha accortato ampia facoltà di prova. Il processo si svolgerà entro il prossimo gennaio.

Una causa per le Cooperative. — La Cassazione discuterà oggi una causa interessante tutte le Cooperative, risolvendo la massima se gli agiati possano

farne parte. Sosterranno le ragioni delle Cooperative, l'avvocato Merlani, di Torino, e Luigi Luzzatti. La decisione si attende con grande interesse.

Per mandare ad effetto la parola del Re. — E' noto la promessa solenne che il ministero fece per bocca del Re, nel discorso della Corona, di rispettare le manifestazioni di fede per l'Anno Santo. Ora il *Giorno* assicura formalmente che nelle sfere governative si pensa ad una solenne manifestazione patriottica nazionale in Roma, per la ricorrenza del prossimo 20 Settembre, a cui interverrebbe la Famiglia reale. E tale festa quale scopo avrebbe se non di far dispetto e provocar disordini?

Premi agli abbonati nel 1900.

Tre viaggi gratuiti di andata e ritorno per Roma nell'occasione del grandioso pellegrinaggio friulano, che si terrà nel venturo febbraio, viaggi che verranno sorteggiati fra coloro che avranno non dopo il 31 corr. pagato l'abbonamento pel 1900.

L'Almanacco delle famiglie, il dilettevole e simpatico Almanacco, a tutti indistintamente, vecchi e nuovi abbonati, che versano anticipato l'abbonamento.

Una bella sveglia americana, dal valore commerciale di lire 5, a tutti coloro che alle 20 lire d'abbonamento uniscono solo L. 2,50;

Un elegante binocolo da campagna a coloro che alle 20 lire uniscono sole lire 4;

Il Bollettino dei parroci, interessante per sacerdoti, e il *Conferenziere*, (riviste quindicinali) il cui prezzo sarebbe di lire 13 annue) a coloro che alle 20 lire d'abbonamento uniscono lire 6,60. Di più costoro concorreranno all'estrazione di tanti premi del valore di lire mille, che il *Bollettino dei parroci* destina ai suoi abbonati.

UN PICCOLO CONFRONTO

Scrive l'*Osservatore Romano*:

La *Tribuna* racconta che nel giorno dell'apertura della Porta Santa, nel mentre che si compiva questa solenne cerimonia, un tale gridò in San Pietro: *Viva il re Umberto*. E aggiunge, che costui non fu per nulla molestato. Lasciamo andare la novella, che è falsa di pianta, poichè nessuno fra le tante migliaia di persone che si trovavano nelle Basilica Vaticana udì questo grido. Ma poniamo che sia stato realmente emesso, e che chi lo emise non sia stato per nulla molestato. Allora vegga la *Tribuna* se e come si ebbe ragione di fare tanto diavolerio, perchè un pellegrino scrisse *Viva il Papa* in un libro posto entro una chiesa cattolica; e vegga ancora quanto più siano tolleranti i cattolici dei liberali. E *viva il Re*, in una chiesa e in tale caso, è ben più fuor di luogo, che *viva il Papa* in un Tempio cattolico! Eppure, si mise sossopra tutta Roma e tutta Italia per questo innocente *Viva il Papa!* laddove un capello non sarebbe toccato a chi, fuori di tempo e di luogo, avrebbe gridato: *Viva il re Umberto!*

Prima di finire, ci permettiamo di far notare alla *Tribuna* un fatto pubblico ed innegabile. Quante volte in Roma dai liberali si è gridato *Morte al Papa!* Ci dica la *Tribuna*, se mai una volta sola è stato gridato da un cattolico: *Morte al re Umberto!*

Le malattie dei nostri scolari

Molti medici hanno insistito sulla morbosità dei nostri scolari, prodotta dall'eccessivo lavoro intellettuale, e hanno compiuto dei lavori importanti e raccolto dei dati statistici positivi, di cui disgraziatamente in Europa nessun Ministro, che sta capo dell'istruzione pubblica, fa tesoro.

Il dott. Finkelnburg di Berlino ha trovato che su 17,246 giovani, i quali avevano fatto un corso d'istruzione superiore e che si erano presentati al volontariato, almeno 80 per cento erano inabili al servizio militare; mentre che fra gli altri coscritti la cifra non arrivava al di là del 45 per cento.

In Danimarca il dott. Hertel su 16,889 giovani e 11,225 ragazze, ha trovato che 29 per cento dei primi e 41 per cento delle seconde erano colpiti di anemia, di scrofola, di nevrosi ecc. Le affezioni oculari non sono contate nella statistica.

In Invezia il sig. Key sopra 11,000 allievi delle scuole superiori, trovò che il 45 per cento sono malaticci. Inoltre il numero dei malati da 37,6 per cento nelle classi inferiori, si eleva progressivamente a 58,5 per cento nelle classi superiori.

Le affezioni oculari contratte nella scuola, se spesso dipendono dalla cattiva distribuzione della luce, o dai caratteri malfatti, o dai contagi, molte volte però dipendono dallo studio eccessivamente prolungato; e specialmente la miopia, la quale si produce con maggior frequenza dopo il primo anno del soggiorno alla scuola.

Sono inoltre molto frequenti negli scolari le affezioni della colonna vertebrale: incurvamenti esagerati, deviazioni, inclinazione laterale del bacino, deformazione degli archi costali, lo spostamento delle scapole e delle clavicole ecc.

Il dott. Guillaume di Neufchatel sopra 350 giovani riscontrò 62 casi di deviazione della colonna vertebrale, e sopra 381 ragazze 156 casi dello stesso genere.

Virchow, Eulemburg e altri sono di avviso che la scogliosi (deviazione laterale della colonna vertebrale) è una malattia che si sviluppa durante gli anni di scuola.

In Svizzera, in Russia la tumefazione del corpo tiroide è d'un' affezione comunissima fra gli scolari.

Avendo dimostrato Broca che la temperatura cerebrale si eleva anche dopo un lieve lavoro, se ne è dedotto colle statistiche alle mani che la cefalea, la congestione e l'epistassi sono malattie frequenti negli scolari.

Secondo molti medici gli studenti e gli aspiranti a professore, in seguito all'eccessivo lavoro intellettuale e soprattutto alla preoccupazione che cagionano gli esami, indipendentemente dalle cefalee più o meno costanti, vanno soggetti all'*insonnia* e alla *neurastenia* più o meno durevole.

Molte notabilità mediche inglesi inoltre hanno osservato che all'eccessivo lavoro scolastico si devono attribuire molte malattie del sistema nervoso, e fra queste la corea le infiammazioni del cervello (encefaliti) e le congestioni.

E' attribuito inoltre all'eccessivo lavoro intellettuale il gran numero di psicosi di cui sono afflitti molti professori. Lo stesso si dica dell'esaurimento nervoso, per cui fra 10 colpiti, sono professori o studenti. Il *New-York medical Journal*, riferendo che dal 1880 al 1881, 8 mediche sarebbero entrate nei manicomi d'Inghilterra, si affrettò a segnalare i disastrosi effetti degli studi medici sulle facoltà intellettuali delle donne.

E' fondata dunque l'ipotesi che il precoce degli individui a delle funzioni

per le quali essi non sono punto maturi. Il cervello spessato, sforzato, in questi casi inebetisce.

Io ho visto dei Pico della Mirandola, dice Fossaugrives, che sbalordirono tutti per il loro sapere enciclopedico a 10 anni; però più tardi l'inettezza dello spirito fu la conseguenza evidente del sistema precoce che li aveva formati.

La Commissione medica, consultata dal Feld Marsciallo Barone di Mantuffel, sulle scuole pubbliche di Alzasia e Lorena, composta da illustrazioni mediche, come Boeckel, Kusmanul, Neubauer ed altri, è venuta a queste conclusioni: La scuola affatica, sopraeccitata e indebolisce i cervelli con lavori di memoria prematuri, troppo difficili e troppo lungamente sostenuti... Molto spesso dei giovani a 20 anni, la testa dei quali è stata durante 10 anni e ancor più, rimpinzata di cognizioni letterarie e scientifiche, non sono capaci più tardi come pratici di dare una risposta giusta e precisa alle domande le più semplici, quali, ogni uomo che ha buon senso e una buona educazione elementare, afferra istantaneamente e risolve sul colpo.

L'istruzione intensiva, l'eccesso prematuro delle cognizioni sembrano soprattutto annichilire l'iniziativa individuale, la forza della volontà, l'energia morale, la fermezza del carattere. Ci pensano a tutto questo i bravi signori che si godono pomposamente alla Minerva la volontà della loro alta posizione? Neanche per sogno! Eppure se invece di politicare, facessero delle leggi adatte per rimediare a questi mali, questi poveri giovani liberati dal subdolo e lento supplizio degli studi? Quanti spostati e quanti, aggiungiamo, affamati di meno! Gli studi agricoli, che non richiedono un lavoro preparatorio esagerato, potrebbero produrre all'Italia tanti uomini, a suo tempo, utilissimi e providenziali rispetto alle miserrime condizioni economiche ed agricole del nostro paese. Il giovane, a questi studi dedicato, non logora il suo cervello e in breve volgere di anni, finisce la sua carriera, la quale gli prepara una vita perfettamente igienica, aria libera e un compenso bastevole per i bisogni individuali. Ma ecco il fisco che strozza le belle iniziative dei bene intenzionati e veri amici della patria. Il Governo ci passa sopra... ha altro da fare...

E intanto si è sempre daccapo!

Notizie Vaticane

Udienza del S. Padre. — Il Papa ricevette in udienza segreta l'Aro. di Albi Mons. Mignot. L'altro ieri poi, con tutti gli onori dovuti al grado, ha ricevuto la Contessa di Trani ed il Duca d'Alecon. Entrambi recaronsi ad ossequiare l'E.mo Rampolla, il quale restituita poscia la visita.

Nella diplomazia pontificia. — Mons. Sambucetti, Arcivescovo titolare di Corinto e segretario della S. C. del Cerimoniale, sostituisce nella Nunziatura presso la Corte di Baviera, Mons. Lorenzelli, oggi Nunzio a Parigi. Il nuovo Nunzio a Monaco è nato in Roma il 15 febbraio 1838. Il ricevimento

solenne del nuovo Nunzio avrà luogo a Monaco il 10 gennaio prossimo.

La libertà delle cerimonie pubbliche per l'Anno Santo. — Continua il concorso dei fedeli alle varie Basiliche per le recite del Giubileo; molti si vedono inginocchiarsi sulle Porte Sante, baciarne le soglie, con atteggiamenti oltremodo edificanti. Per la cerimonia dell'apertura delle Porte nelle Basiliche di S. Giovanni, S. Maria Maggiore, S. Paolo si sarebbero voluto fare le processioni al di fuori delle Chiese, e sarebbe stato questo il desiderio del S. Padre, ma l'autorità politica non le ha permesso, frapponendo così un primo ostacolo alla celebrazione delle funzioni giubilari.

Notizie Estere

Il principe Napoleone fidanzato. — Il *Petit Caporal* di Parigi annuncia essere imminente il fidanzamento del principe Luigi Napoleone con la figlia del Granduca Vladimiro di Russia. Se la notizia è vera, assume un carattere della più alta importanza. Imperocché i Bonaparte, protetti dalla Russia, verrebbero così a imparentarsi strettamente con una delle più potenti case regnanti e che, oggi o domani, potrebbe validamente appoggiare il principe Vittorio a riconquistare il trono di Francia.

La peste al Brasile continua. — Mentre si credeva che il terribile morbo fosse scomparso, improvvisamente si annunzia che ieri nel territorio di San Paolo si sono verificati tre casi gravissimi di peste bubbonica. Il peggio si è che in tutti e tre i colpiti i medici constatarono anche i sintomi di una incipiente pneumonite. Appena il governo centrale conobbe la notizia ordinò che venissero immediatamente riapplicate tutte le precauzioni sanitarie che si erano adottate prima.

Un bagno di sangue cinese. — A Wladivostock scoppiò una terribile rivolta di cinesi, che assassinarono molti soldati russi. La truppa decimò i cinesi a fucilate. Si fecero parecchie centinaia di arresti.

Ottima idea. — Fra gli studenti cattolici nelle quattro Università del Belgio, cioè Bruxelles, Gand, Liegi e Lovanio, si sta istituendo una vasta Confederazione, allo scopo d'addestrare alle lotte politiche la gioventù studiosa e di formare nuovi e valorosi propagandisti. Ogni mese si terrà successivamente, in ogni città universitaria, una grande seduta con almeno un rapporto-conferenza su qualcheuna delle questioni attuali più importanti d'ordine politico sociale. Ci saranno poi Sezioni locali, ciascuna con organizzazione propria. Il Circolo si porrà in relazione colle varie Associazioni cattoliche della contrada: si avrebbe così un certo numero di propagandisti sempre pronti a rispondere all'appello.

Grave disgrazia. — Le fanciulle della Scuola parrocchiale di Guinoo, nell'Illinois degli Stati Uniti d'America, stavano facendo la prova per una commediola da recitare nel giorno di Natale. Disgraziatamente le vesti di una di esse presero fuoco ad un becco di gaz. In breve divampò un incendio sulla piccola scena. Undici fanciulle

di circa dieci anni, sono morte bruciate. Si dispera di salvarne altre cinque, gravemente offese da ustioni.

La rappresentanza proporzionale nel Belgio. — Il Senato belga ha approvato la legge sulla rappresentanza proporzionale, già approvata dalla Camera, con 61 voti favorevoli, 26 contrari e 6 astensioni. Nella discussione si sono manifestate le più opposte opinioni, perfino fra membri di uno stesso partito.

Un'allocatione di Kruger. — Il 2 di novembre hanno avuto luogo a Pretoria i funerali del generale Kock caduto nel combattimento di Elands-lagte. Il presidente Kruger pronunziò sulla tomba dell'eroico generale una allocatione che termina con queste parole: « Il Signore deciderà. Egli è padrone del cielo e della terra. Pregatelo di darci la saggezza e la forza di vincere affinché il diavolo e il mondo intero riconoscano che Dio tiene la spada nella sua mano. »

Chi sono coloro che vogliono la guerra. — Naturalmente gl'interessati commercianti, tra cui tengono il primo posto gli ebrei. Ecco perchè il gran-rabbinò d'Inghilterra ha testè inviata a tutti i rabbini suoi soggetti una circolare invitandoli a indire collette per tutte le sinagoghe in favore della sottoscrizione aperta dal Lord Maior per le vittime della guerra. Invita ancora tutti i correligionari a radunarsi il giorno 6 del prossimo gennaio nelle rispettive sinagoghe per invocare la benedizione di Dio sui bravi soldati.

Gl'inglesi si offendono. — Il ministro d'Inghilterra nel Belgio ha testè protestato presso il borgomastro di Bruxelles contro un dramma *Hardi! les Boers* che viene rappresentato sulle scene dell'*Alhambra*. Figuravano in questo dramma alcuni soldati vestiti dell'uniforme inglese, che sostenevano una parte non certo amabile per l'amor proprio britannico. I teatri sono liberi nel Belgio, ma il borgomastro non ha tuttavia mancato di fare appello alla cortesia del direttore dell'*Alhambra*, perchè le uniformi fossero modificate, ciò che è stato fatto. I bravi soldati ne toccano abbastanza sul serio l'aggujo nel Sud-Africa, perchè non sia doveroso adoperarsi per risparmiarne loro qualcuna per burla sulle scene d'Europa.

Notizie Italiane

Propositi settari. — La *Provincia di Brescia* ha da Roma, 27: « Vi posso assicurare fin d'ora che nel prossimo anno la commemorazione del XX settembre sarà grandiosissima. Sembra che l'idea di una commemorazione eccezionale sia entrata nella mente di tutti coloro che intendono la necessità di tale manifestazione patriottica riesca imponente. » Appena occorre ricordare che pel 20 settembre 1900 è indetto in Roma il grande conciliabolo massonico internazionale: si capisce quindi benissimo donde parta l'ispirazione e la parola d'ordine per la straordinaria rivista anticlericale che si vuol tenere in quel giorno, allo scopo espresso di protestare contro le feste per l'Anno Santo. Di tale commemorazione ci parla anche il nostro corrispondente da Roma nella rubrica *Politica, Ann. ecc.*

L'arroganza del brigantaggio. — Mandano da Sassari che giorni sono veniva affisso alla porta della casa comunale di Orgosolo un manifesto portante la firma del Candido Lovicu, misteriosamente scampato nel celebre conflitto di Morgoliai, che minacciava di morte sette persone del paese, supposte spie, secondo il manifesto, che condussero i carabinieri nella selva di Morgoliai nella notte fatale dello scontro.

Tanto per... non finire. — Si ha da Firenze che il treno omnibus partito alle 7.50 deragliò presso Cortona, ingombrando la linea, per cui il direttissimo Roma-Firenze non poté proseguire. Mancano particolari.

Come ci trattano i nostri alleati. — Abbiamo parlato dell'incidente di Riva di Trento, dove i gendarmi austriaci fermarono, perquisirono ed arrestarono un italiano su nave italiana. In seguito, dicemmo anche le proteste del nostro ministero contro tale abuso. Ora la conclusione è questa: che il Belfanti, arrestato, malgrado un mese di carcere preventivo, dopo di avere espiata la pena di 14 giorni, rimane tuttora nelle carceri e si chiedono mille corone di cauzione per la libertà provvisoria. In questo modo l'alleata Austria risponde alle deboli proteste dell'Italia. Il disgusto è generale e l'impressione pessima per la debolezza e l'inettitudine del Governo italiano nel proteggere i suoi sudditi.

Un delitto per questioni di partito. — A San Polo dei Cavalieri presso Roma, il fratello del Sindaco Meucci per una questione di partito uccideva a colpi di rivoltella Alessandro Saverio, consigliere comunale.

Nel giornalismo cattolico. — La *Patria* d'Ancona uscì ieri in formato ampliato, a sei colonne. Con queste belle parole essa annuncia la sua riforma: « I miglioramenti del nostro giornale non sono il risultato di taciti compromessi, di vergognose transigenze, di meresti ignobili di penne e di coscienze. Non sono pagati con danari di dubbia provenienza, non costano sospiri al contribuente angariato dall'esattore, ma sono opera di tanti cattolici generosi, nei quali viva è la coscienza dei propri doveri verso la Chiesa e la Patria. Sono il frutto dei loro sacrifici anche gravosi; l'espressione della loro ferma volontà di volere che nella regione arda continuo il fuoco sacro dell'Azione Cattolica e venga alimentato dalla voce continua del giornalismo. Sono la risposta di figli ubbidienti alla sollecitudine dei propri Pastori, che con tanto zelo hanno promosso il consolidamento del giornale regionale; il ringraziamento al Pontefice Romano pel suo generoso interessamento alla nostra causa; il vincolo che stringe vieppiù i legami di fratellanza fra i cattolici della regione. »

Dalla Provincia Tricesimo

29 dicembre.
Feste religiose. — Quando nel nostro paese succedono feste civili o religiose, riescono egregiamente bene,

e affluisce un numero straordinario di forestieri. Così pure ora nella circostanza per la solennità tenuta da lunedì a giovedì per la Esposizione del SS. Sacramento, non si può immaginare il numero dei forestieri intervenuti alle funzioni, tanto antimeridiane, che pomeridiane in questa chiesa matrice. Il tempio era riccamente addobbato e le funzioni eseguite così da non lasciar nulla a desiderare, anche per essere intervenuti distinti Monsignori. Nei giorni di queste solenni funzioni vi furono due bravi oratori che con le loro parole edificarono il sempre numeroso uditorio. Non si può sorpassare senza ricordare la musica eseguita dall'egregio e valentissimo organista del paese che suonò per tale circostanza scelte sinfonie, e la tradizionale Pastorale, che col suo magico effetto elettrizzò gli animi di quanti la udirono. Si può calcolare poi che gl'intervenuti a queste funzioni, specialmente il giorno dei Santi Innocenti, tocchino i 4000 forestieri.

Paluzza

29 dicembre.
Fanciullezza disgraziata. — Il bambino di mesi 13, Ocorato Primus, lasciato per un momento incostituito dalla propria madre, cadde sul focolare dove stava acceso il fuoco e vi riportava tali ustioni da morire il giorno dopo, ier l'altro.

La mattina del 27 corr. dopo quattro mesi di penosissima malattia moriva cristianamente qui in Adorgnano

JANNIS VINCENZO

a soli 25 anni, lasciando la giovane moglie con tre figli. Ieri mattina gli furono resi solenni funerali. Tutta Adorgnano v'intervenve, a cui s'unirono molti di Tricesimo e dei paesi vicini. I ceneri superavano i quattrocento, molte le corone dei parenti, dei compari, degli amici e perfino del corpo filarmonico di cui egli era consigliere. Per la grande ressa non fu possibile prendere nota dei singoli intervenuti per i relativi personali ringraziamenti. Perciò a mezzo della pubblica stampa la desolata sposa e parenti profondamente commossi e riconoscenti ringraziano tutti quelli che con la loro presenza o rappresentanza onorarono i funerali del loro carissimo Estinto.
Adorgnano, 30 dicembre 1899.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 31 — s. Silvestro Pp. — Te Deum di ringraziamento per i benefici ricevuti durante l'anno. — Predica in Duomo.
Lunedì 1 Gennaio 1900 — Circoncisione del Signore. — Triduo in Duomo per implorare il divino aiuto nel nuovo anno. — Festa a s. Pietro M.
Martedì 2 — s. Macario ab.
Fiere e mercati della Provincia
Lunedì 1 Gennaio 1900 — Azzano X, Comeglians, Spilimbergo, Tolmezzo, Trices. Martedì 2 — Codroipo.

Movimento del Clero. — M. R. D. Leonardo Palese, Prefetto discipl. dei Chier. magg. del Seminario. —

LADY GEORGIANA FULLERTON

GRANTLEY MANOR

traduzione di ALDUS

Ella allora era più leggiadra che mai, e destava l'ammirazione a un grado da far stupire quelli che sentivansi attratti dalla strana malia del suo sguardo. Riservata nei modi, ella non incoraggiava certo quelli che le rivolgevano parole di ammirazione, ma il variare della tinta del suo volto, la nube di commozione che sembrava oscurare il sereno azzurro dei suoi occhi, quando qualche frase di tal genere era pronunciata alla sua presenza, aumentava la premura ispirata da lei. Se mostravasi indifferente ai complimenti personali rivoltile, v'erano però istanti in cui trattandosi di argomenti di discussione astratta, la sua riserva pareva svanire per un momento, e la fiamma dell'ingegno gettava un rapido bagliore.

Consapevole del potere che ella esercitava, e dell'attrattiva del suo volto e della sua parola sulla turba di ammiratori che la circondavano, ella stupiva pensando alla stranezza della sua sorte, e un doloroso sorriso, uno di quei sorrisi che, secondo il volto su cui passano, sono amaramente sprezzanti o indigibilmente tristi, scorgevasi sui suoi linea-

menti mentre ella considerava che era ridotta a tale condizione da uno cui aveva dato quel cuore che altri con tanto studio e così inutilmente si sforzavano di ottenere.

Ginevra era diventata, come dicesi, l'idolo del mondo nel quale d'improvviso era comparsa. Il suo aspetto forestiero, i suoi modi e ancor più il suo bell'ingegno e le rare disposizioni dello spirito destavano lo stupore di tutti, ed era impossibile che ella non sentisse il contrasto tra l'ammirazione ispirata e l'amara sorte che il suo sposo le aveva procurato; ma ciò, in luogo di lenire, sembrava rendesse più profonda la piaga del suo cuore; e quando mormorii di applauso seguivano alle prove date da lei del suo ingegno o con qualche mirabile melodia o improvvisando, nel quale esercizio il suo pensiero manifestavasi nella parola con meravigliosa rapidità, ella tornava al suo posto e sedeva in silenzio con una imagine davanti alla mente, e apprezzava le lodi risuonanti al suo orecchio come tributo da deporre un giorno ai piedi del suo immeritevole sposo.

Quanto più l'attenzione di Margaret era rivolta a sua sorella, quanto più ella ne studiava le maniere e il procedere, tanto più confermavasi nella persuasione che doveva esservi alcun che di assai straordinario nella sua storia. Nei modi di Ginevra non aveva mai scoperto il più piccolo indizio che giustificasse le idee di Maud sull'indole di lei o

che consonasse colla sconvenienza osservata da lei medesima in quella memorabile mattina a Grantley; e fu commossa quasi al pari di lei quando udì per caso in una conversazione che Edmund Neville era atteso in città la prossima settimana.

La temperatura era divenuta intensamente calda, e Londra era affollata di gente. Margaret cominciava ad annoiarsi dell'indugio di Walter, il quale scriveva d'essere trattenuto ancora in campagna dalle sue faccende; ma nel segreto del suo cuore ella pensava che l'assenza prolungata di lui era indizio di una confidente sicurezza, e diceva tra sé che alla fine egli non avrebbe dovuto essere tanto sicuro né lasciarla per tante settimane senza curarsi del suo modo di procedere. Quando poi ricevette un'altra lettera che la avvertiva come la venuta di lui fosse differita indefinitamente, ella si sentì da vero crucciata.

Quella sera la signora Wyndham dava ricevimento, e le sue nipoti avevano promesso di andarci per tempo. La sua casa rispondeva su Hyde Park, e le finestre erano tutte spalancate per lasciar passare la lieve brezza che di quando in quando sollevava le tende di mussolina, tra cui erano disposti vasi di fiori e lampade colorate. V'erano pochissime persone allorché entrò il colonnello Leslie colle sue figliuole; ma il rapido sguardo di Margaret distinse tosto un giovane il cui volto le era familiare, avendolo incontrato più volte

le settimane precedenti, senza però essersi informato del suo nome. Era vestito a lutto, e il suo aspetto grave e mite aveva attratta la sua attenzione; pareva che prendesse ben poca parte a quanto lo circondava, e pure non c'era quasi ritrovo ove Margaret non lo avesse veduto, notando specialmente che i suoi occhi erano spesso fissi in Ginevra. Ciò la avea fatta dedurre che ei dovesse essere un timido ammiratore di sua sorella. Ella desiderava di chiedere alla signora Wyndham come ei si chiamasse, ma, poiché questa era occupata nel ricevere i suoi ospiti, non poté rivolgere a sé la attenzione di lei, e quindi si sedette con sua sorella in un sofa di fronte alla finestra.

Sir Charles d'Arcy, uno dei giovani che aveano passato qualche giorno a Grantley durante l'inverno, lasciato il balcone, andò a sedersi presso il sofa, e fece cenno al giovane silenzioso il quale, deposto un volume di incisioni che stava guardando, rispose con un sorriso. A poco a poco anch'egli prese parte alla conversazione cominciata tra le due sorelle e sir Charles, e Margaret osservò che egli pareva particolarmente ansioso di cogliere ogni parola che uscisse dalle labbra di Ginevra. Dopo qualche osservazione inconcludente sir Charles d'Arcy disse allo straniero:

— Avete avuto notizie di Anne ultimamente?

(Continua)

M. R. D. Gio. Batta Sionne, Capp. di Sammardenchia (Tarc.) — M. R. D. Giuseppe De Santa, Econ. Spir. di Marano. — M. R. D. Faustino Ribis, Econ. Spir. di Venzone. — M. R. D. Pietro Lucis, Econ. Spir. di Rizzolo. — M. R. D. Pier Antonio Bonanni, Vic. sost. di Verzegnis.

Pel ricordo marmoreo di Mons. ANTIVARI
Somma precedente L. 2567.40
Pascutti D. L. Giuseppe > 10.—
N. N. > 5.—
Sbaiz D. Francesco > 5.—
Paciani nob. mons. Ottaviano > 5.—
Di Leck D. Patrizio > 3.—
Totale L. 2595.40

Al Seminario
in morte di S. E. Mons. ANTIVARI
Somma precedente L. 825.50
Di Leck D. Patrizio > 3.—
Totale L. 828.50

Sacre funzioni. — Domani sera a mezzanotte, nella metropolitana, e nella parrocchia di S. Pietro M. si celebrerà la S. Messa accordata dal Sommo Pontefice, durante la quale i fedeli che vorranno, potranno accostarsi alla S. Comunione.

Nella metropolitana vi sarà messa cantata, solenne; nella chiesa di San Pietro M. messa bassa, durante la quale verranno eseguiti classici motetti.

Nella chiesa di S. Pietro Martire. — Domani si scopriranno tre lavori del distinto prof. Luigi de Paoli. Sono tre statue, il Redentore con due angeli, che resteranno come ricordo dell'omaggio secolare a Gesù Cristo.

La celebrità dello scultore De Paoli è ormai assicurata per lavori che esegui tra noi, non ultimo il celebre Crocifisso che si ammira nel nostro cimitero sulla tomba della famiglia Degani. Non esitiamo perciò a credere che numeroso sarà il concorso degli intelligenti ad ammirare e apprezzare queste tre no.elle opere uscite dal suo magico scalpello.

La conferenza dell'avvocato Schiavi. — Per la Società « Dante Alighieri » si tiene un ciclo di conferenza svolgendo il tema generale « Il Secolo che muore ». Iersera tenne la prima di queste conferenze l'avvocato Carlo Schiavi col tema « Il preludio ». Vi intervenne numeroso e scelto pubblico, tra cui molte signore.

Il conferenziere spiega il suo dovere di prima parlare quale presidente della società che si vuol beneficiare e spiega l'indole, il proposito delle conferenze che saranno tenute. Far conoscere l'Italia nostra nel suo stato attuale, nel suo avuto progresso materiale e morale per torce quell'accasciamento ed avvillimento che forse conturba la mente per ogni fatto anormale. La causa di quest'ultimo inconveniente la ritiene una leggerezza nel giudicare. Una volta si credeva che l'Italia di punto in bianco fosse divenuta la regina, i suoi reggitori a Roma tanti cincinnati e meglio. Si stimava che la lotta tra Chiesa e Stato venisse a cessare colla breccia di Porta Pia, mentre questa non fu che il suo principio, o meglio l'affermazione di quella titanica lotta per la quale buona parte di forze è divisa dal volere il bene della nazione.

Tratteggia poi con larghe tinte il progredire in ogni ramo del progresso perchè non si possa continuamente lodare ciò che fanno le altre nazioni avvilendo così noi stessi.

E qui con rapidi confronti tolti dalla statistica si fa a dimostrare che l'Italia non è così dispregevole come si credeva. Non per reati, perchè se noi abbiamo il primato sui fatti di sangue, gli altri governi lamentano una maggiore differenza nei reati contro la proprietà, contro la società. Non per il prestigio che può avere dalle lettere e dalle arti, se ancora le altre nazioni qui vengono ad attingere. E' poi una grandezza italiana una voce potente che a più di dascento milioni di cattolici sparsi in tutto il mondo intima la fede ed il rito.

E' pure un segno di grandezza la lotta immane che sostiene contro le esorbitanze (???) della Chiesa, lotta che non sa fino a quando abbia a durare. Desume da ciò che non vi ha motivo di perdere coraggio, come non si deve fermare nel progredire con una costante educazione. Accenna poi alla lotta che sostiene « Dante Alighieri » per la lingua, lotta che deve limitarsi ai modi consueti dai trattati. Precisa

che nessuno per dissenso politico o religioso dovrebbe torrsi dall'unirsi a questa lotta pacifica sì, ma che verrà proficua coll'adesione e l'unione.

R. Lotto. — La ventura estrazione del R. Lotto si eseguirà venerdì 5 gennaio 1900. Quindi la chiusa del giuoco piccolo mercoledì ore 21 per chiudere l'estrazione nel giovedì successivo ore 18.

Ciò per norma degli interessati.

Ringraziamenti ed auguri. — Il dolce ricordo di tante persone care che pietosamente offrono il loro obolo alle orfanelle Derelitte, si fa vivo più che mai in questi giorni. Ad esse quindi si volge il pensiero delle orfanelle beneficate, accompagnato dai voti ed auguri d'ogni miglior bene e prosperità.

Il celeste Infante, volga su tutti questi cari benefattori, il suo dolce sguardo e li consoli, facendo loro pre-gustare le dolcezze e le benedizioni promesse a chi divide il suo pane coi poverelli.

La Direzione.

Tramvia a Vapore. — Per favorire il concorso alla tradizionale sagra di capo d'anno che lunedì p. v. avrà luogo sui colli di Santa Margherita, la Direzione della Tramvia a Vapore attiverà in detto giorno, tempo permettendo, il seguente treno speciale: Part. da Udine P. G. ore 13.30. — Arrivo a Martignacco ore 14.

Beneficenza. — Per la Derelitte: La morte di Pascoletti Antonio: D'Arone Virgilio offre L. 1.

In morte di Albano Bellati: Fabris Giuseppe fu Giuseppe offre L. 1.

In morte di Anna Gravigi ved. Berton da Palma: Annunziata Pozzecco ved. Riva offre L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

In Ospitale. — Iersera venne medicato all'ospitale civile il quindicenne Verona Antonio di Angelo, fumista, perchè accidentalmente ebbe presa la mano destra sotto l'ingragnaggio di un trapano durante il solito lavoro di fumista. Ebbe l'espertazione della prima falange del dito mignolo e la frattura della prima e seconda falange del dito anulare. Il poveretto ne avrà per circa un mese.

Quello che fa condannare. — Ciò che fa condannare continuamente è la vigilanza speciale per certi esseri, i quali hanno fatto un turno di servizio nelle patrie carceri. E' il caso di dirlo quando si ha la continua e ripetuta notizia dell'arresto di quel Villavolpe detto Musan. Tali condanne del resto non raggiungeranno certo lo scopo di far ravvedere.

Arresto d'un pregiudicato. — Iersera in via Grazzano venne arrestato tal Tomada Angelo fu Domenico da Campoformido, d'anni 50, perchè dal negozio Pellegrini rubò biccoli (?) per lire 2. Egli è inoltre colpito da mandato di cattura dovendo per furto scontare due anni di reclusione.

AVVISO

Col giorno 27 corr. è stata riaperta la macinazione del granone nel mulino del sig. Eugenio Ferrari posto in Gervasutta di Udine, sospesa fin dal giorno 30 settembre u. s., dovendo procedere all'istallazione di una *Turbina a reazione*, costruita dalla ditta Ceschina Busi e Comp. di Brescia; detta macinazione si effettua per mezzo di quattro palmenti a macine francesi cui è unita opportuna serie di macchine di pulitura delle farine e gries di granone.

La Turbina fu collaudata mediante prova al freno dall'ing. G. Conti, ottenendo risultati dimostranti che essa non solo soddisfa a tutte le volute condizioni ma le supera, dando un rendimento maggiore dell'ottantadue per cento. Ora si sta collocando a posto il *Molino a cilindri* le cui macchine, compresi i laminatoi, sono state costruite interamente nelle officine della ditta suddetta. L'intero impianto venne eseguito sopra disegni del signor ing. Giovanni Ceschina, direttore generale della ditta Ceschina Busi e Comp., e la trasmissione principale (costruita essa pure dalla suddetta ditta) è munita di giunti a frizione che permettono l'attacco e distacco del mulino a palmenti, del mulino a cilindri e della trebbiatrice colla massima facilità senza urti e scosse e senza bisogno di fermare il motore.

Nel mentre il sig. E. Ferrari è certo che anche il mulino a Cilindri, che

quanto prima andrà in funzione, darà ottimi risultati, sente il dovere di ringraziare la casa costruttrice, del perfetto funzionamento della turbina; dei giunti a frizione fin oggi collocati in opera.

Il prezzo della macinazione del granone è:

Semplice macinazione senza buratto L. 0.50
Macinazione con burattiera semplice > 0.70
Macinazione a burattamento e pulitura dei semolini > 1.—
Udine, 29 dicembre 1899.
Eugenio Ferrari.

Dai rapporti della Questura

Furono arrestati: per mandato di cattura: a Ravascletto il muratore De Crignis Antonio, a Chiusaforte il muratore Elia Linassi, a Montersale Cellina il bracciante Pietro Frisan. Per furto qualificato in danno di tal Cristiano Poletto ad Aviano certi Pietro e Giovanni Capovilla. Si costitui ai carabinieri di Latisana certo Trevisan Gaspare, contadino di Precenico.

PEL S. GIUBILEO.

Ai RR. Parrochi e Predicatori.

Un grande avvenimento si prepara alla pietà del popolo Cristiano, per la bontà del regnante Pontefice Leone XIII, che ha indetto il S. Giubileo. Ogni buon Parroco e Predicatore sente l'importanza di avere in pronto speciali discorsi intesi a promuovere nei fedeli il conseguimento di questa grazia straordinaria, da cui spera tanto il S. Padre il trionfo della Fede Cattolica e della Chiesa di G. Cristo. Animato da questo santo ideale il non mai abbastanza lodato Periodico *Il Pensiero della Domenica* ha intrapreso un corso di Conferenze Schematiche sopra il S. Giubileo, oltre i discorsi simbolici che continua a pubblicare sul S. Cuore di Gesù e molti altri di occasione, compresi i *Vangeli* della Domenica, i cui pregi hanno sempre superato l'aspettazione. Insistiamo nel consigliare i RR. Parrochi e Predicatori ad abbonarsi a così degna pubblicazione spendendo L. 3 (Estero L. 4) al M. R. P. Landolfi Direttore del *Pensiero della Domenica* — Via Roma 25, Torino — Privilegio agli abbonati di chiedere qualsivogliasi discorso *ad personam*, con piccola spesa.

Corriere commerciale

Mercato dei grani
all'ettolitro
Granoturco da lire 10.70 a 11.25
Cinquantino da lire 9.— a 10.—
Generi diversi
Feginoli da lire 19 a lire 24.
Burro da lire 1.95 a 2.15 il chilogr.
Marroni a lire 17 al quintale.
Castagne da lire 9.50 a 11 al quintale.

Estrazione del R. Lotto

Venezia, 30 dicembre 1899.
25 73 61 43 2

Dispacci Statali e particolari

(Servizio diretto del «CITTADINO ITALIANO»)

La guerra anglo-transvaaliana

Smentita
Costantinopoli, 30 (P.). — L'Ag. de Costantinople dichiara infondata la notizia che l'Inghilterra abbia domandato al sultano il permesso di mandare pel Transvaal truppe egiziane.

Nessun combattimento
Londra, 30. (Ufficiale) — Telegrafano da Capetown in data 29 al Ministero della guerra che non vi fu alcun combattimento nella situazione dei generali Gatacre e French. La ferrovia Indore funziona nuovamente.

Una sortita da Ladysmith
Londra, 30. — Il Times ha da Chiveley in data 28: Fu colto nutrimento presso Ladysmith ieri e oggi. Dicesi che White fece stamane una sortita impadronendosi di una posizione dei boeri sopra una collina.

Il re di Serbia a Vienna
Vienna, 30 (P.). — La Politische Correspondenz annunzia che re Alessandro congedò ieri all'imperatore, appena arrivato all'Hofburg la gran croce dell'ordine di Miloeh il

Grande. Nel pomeriggio fece una visita al ministro degli esteri conte Goluchowski. Il colloquio durò un ora. Alla sera ebbe luogo un pranzo di gala al quale presero parte l'imperatore re Alessandro col suo seguito, tutti gli arciduchi qui dimoranti, l'inviato serbo col personale della legazione.

Il Nunzio Apostolico Mons. Taliani si recò nel pomeriggio al palazzo imperiale dove lasciò il suo biglietto da visita per re Alessandro.

L'ammnistia in Serbia

Budapest, 30, (P.). — Il Pester Lloyd ha da Vienna che re Alessandro di Serbia, subito dopo il suo ritorno a Belgrado concederà l'ammnistia ai condannati nel processo per alto tradimento.

Lo sciopero dei minatori

Saint-Etienne, 30, (P.). — Si dice che lo sciopero dei minatori terminerà in breve, avendo la direzione della Società delle miniere accettato in massima le proposte di Jaures il quale fu nominato intermediario dal comitato centrale dei minatori.

Piroscifo naufragato

Amburgo, 30, (P.). — Il piroscifo spagnolo *Bat* si è naufragato presso la costa del Portogallo a poca distanza dal Capo Rosa. Il piroscifo è completamente perduto. Una parte dell'equipaggio miseramente annegò.

Fabbrica incendiata

Berlino, 30 (P.). — Nel pomeriggio di ieri nella fabbrica di macchine della ditta Happe scoppiò uno spaventevole incendio che distrusse il grandioso fabbricato principale. All'estinzione dell'incendio cooperarono tutti i pompieri di Berlino.

Operai italiani travolti da una frana

Interlaken, 30 (P.). — Ieri, undici operai italiani impiegati nei lavori della costruzione ferroviaria della *Jungfrau* furono travolti da una valanga. Dieci furono salvati, uno fu estratto cadavere.

Cose di Bulgaria

Sofia, 29 (P.). — Le trattative per l'emissione d'un prestito di 25 milioni sono state chiuse. Questo prestito sarà garantito dagli introiti della tassa sui tabacchi.

Sofia, 30 (P.). — Nella seduta di ieri la *Sobranje* approvò in prima lettura fra il baccano e le clamorose e violente proteste dell'opposizione il progetto di legge relativo al prestito di 25 milioni. La sezione della *Sobranje* venne prorogata al 28 gennaio.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 29 dicembre 1899

RENDITA	
Italiana Parigi	fr. 93.70
Italiana Italia	L. 100.50
Exterieur	fr. 65.15
AZIONI	
Mediterranee	L. 548.—
Banca d'Italia	> 915.—
Edison	> 402.—
Costruzioni Venete	> 77.—
Napoleoni	> 21.42
CAMBI E VALUTE	
Francia chèque	107.30
Sterline	> 27.20
Marchi	> 132.10
Fiorini	> 223.30
ULTIMI DISPACCI	
Chiusura Parigi	fr. 93.75
Tendenza al miglioramento.	

Nel negozio d'ottica

di G. Rippa successore a G. De Lorenzi è arrivato un grande assortimento di scatole complete di compassi per scuole, livelli, misure metriche, provini, squadri, diamanti ed oggetti analoghi, tutto a prezzi mitissimi.

PANETTONI

Alla *Pasticceria Dorta e Co.* in Mercato Vecchio trovansi tutti i giorni Panettoni freschi, la cui perfezione è già da anni riconosciuta.

Inoltre trovansi ivi un copioso assortimento di Focaccine al Fondant, alla Giardiniera di Cremona, Frutta condite e Panforte di Siena.

L'anno Santo

Manuale storico-teorico-pratico, de Giubileo in occasione dell'anno Santo 1900. Elegante volume di pagine 700, riccamente illustrato con ritratto recentissimo in cromo di Sua Santità Leone XIII, oltre 27 vignette ed una carta topografica di Roma. L. 1.50 la copia. — Per spese Posta aggiungere cent. 20.

Si vende presso la Libreria del Patronato, Via della Posta N. 16 in Udine.

Biglietti d'Augurio

La *Santa Lega Eucaristica* di Milano nell'avvicinarsi delle Feste del Natale ha pubblicato un centinaio di migliaia di copie di Biglietti d'augurio. Essi sono ispirati tutti a concetti cristiani e possono dirsi veri gioielli di grazia, di gentilezza ricamata sulla mistica poesia del Presepe. Come eleganza superano di molto tutto ciò che si è usi vedere in Italia: vi hanno vari soggetti e specie diverse a seconda delle borse.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI & C. - MILANO

STABILIMENTO

DITTA LUIGI ZANNONI

UDINE - TRIESTE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUM

vendita, scambio, noleggio, riparazioni e accordature

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

UDINE — Fuori Porta Cussignacco — UDINE

Manifatture URBANI RAMONDO vedi avviso in 4.a pagina.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

A richiesta si spedisce campioni e catalogo dettagliato

MERCERIA

Raimondo Urbani

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Ricco assortimento in qualunque articolo per uso di Chiesa.

Specialità Drapperie nere per Vestiti Sacerdotali, e qualsiasi genere in manifatture.

A richiesta si spedisce campioni e catalogo dettagliato

IV. Anno di Esercizio - 1899
Società Cattolica d'Assicurazioni

contro i danni della Grandine, dell'Incendio e sulla Vita anonima cooperativa a capitale illimitato
Fondata dall'Opera dei Congressi e Comitati Cattolici d'Italia premiata con diploma d'Onore all'Esposizione di Torino 1898
SEDE IN VERONA

Situazione al 30 Novembre 1899
Capitale azionario L. 1,750,000,00
Portafoglio d'affari > 1,120,500,00

Dividendo agli azionisti pel 1898 8 0/10
> assicurati > 5 0/10

Si accordano speciali facilitazioni alle Associazioni cattoliche e agli stabili di culto cattolico, ai Seminari, Conventi, ecc e alle ditte che assicurano in ambedue i rami.
CASSA PENSIONI per il Rev.do Clero e per Impiegati cattolici privati.

Direzione Generale: Verona, via S. Nicolò 26.

Agenzia Generale per la Provincia, Via della Posta N. 16 UDINE.

LABORATORIO CHIMICO MONTALENTI
CASALE MONFERRATO



LE PILLOLE DEL CAPPUCINO

Si sono acquistate fama vera mondiale - Si trovano ormai presso tutte le famiglie - Vincono ogni altro purgante depurativo - Combattono efficacemente l'influenza - Vincono le malattie reumatiche, artritiche, gottose - Combattono l'asma e l'emicrania - Combattono la stitichezza abituale - Giovano nelle affezioni verminose e nelle neuralgie - Son balsamo nelle affezioni emorroidali - Portentose nelle difficili digestioni - Rimedio sovrano nelle malattie di ventricolo - Costituiscono il vero purgante economico.

Una pillola al giorno basta per produrre un salutare effetto

Prezzo per ogni scatola L. 0,60

N.B. - Contro rimessa di L. 3.60 si spediscono 6 scatole franche a domicilio.

Profumeria

BACIO D'AMORE



Essenza per fazzoletto
Flac. gr. L. 3 - Flac. bijou L. 0.50.

Polvere di Riso
Lire 1.50 la scatola.

Sapone scatola di tre pezzi
Lire 3.75

Scatola per regalo

in raso, contenente tutti gli articoli, Lire 10.

Questa Profumeria è preferita per il suo profumo delicato, soave e persistente. Per la spedizione per posta dell'Essenza e Polvere di Riso, aggiungere cent. 25, e per gli altri, cent. 30.

SAPONE AL FIELE



«SAPONE al FIELE»

per levare le macchie dalle stoffe

composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quelle detersive del sapone in genere, formando una pasta, che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe senza alterarne i colori per quanto delicati. - Costa cent. 50 il pezzo.

Per spedizione a mezzo posta raccomandata aggiungere centesimi 15.

gli Oli d'Oliiva
P. SASSO e FIGLI
di ONEGLIA
sono gli unici perfetti

garantiti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri dott. comm. S. LAURA e prof. PAOLO MANTEGAZZA facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli. Preferibili al burro.

Spedizioni in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in addatta cassetta di legno.

Vergine bianco L. 2.15 il chilo netto
id. dorato > 1,95 >>
Soprafino > 1,75 >>

Franco di porto stazione ferroviaria del Compratore. Stagnata e Cassetta gratis. (Per stagnate da soli cg. 8, supplemento di L. 2). Per bariletti da cg. 50, ribasso di cent. 20 l chilo. Porto pagato. Barile gratis. - Pagamento verso assegno.

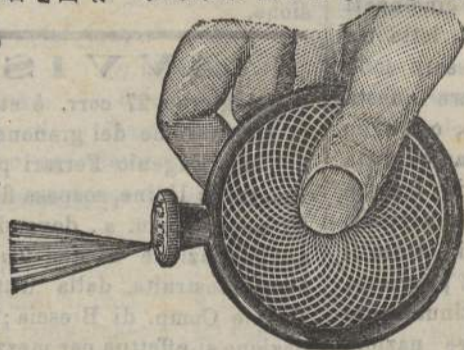
Pacchi postali di chili 4 netti franchi nel Regno verso assegno o cartol. vaglia di L. 10,60, 9,85, e 9.10 rispettivamente.

Campioni e Catalogo GRATIS.
Indirizzo: P. Sasso e Figli - Oneglia.

PRACTICIOUS
(VAPORIZZATORE DA TASCHE)

Questo apparecchio bijou presenta maggiori vantaggi di tutti gli altri congeneri che si trovano fuori in commercio, stante la sua facilità per farlo funzionare.

Non ingombra le tasche né tampoco danneggia le cuciture perchè il Practicious è di forma perfettamente rotonda a foggia di orologio. Il Practicious è il più gradito accessorio per passeggeri, per feste da ballo, per teatro, ecc.



Costa con Estratto d'odore l. 1.40 - Vuolo l. 1 se per posta cent. 25 in più.
Deposito generale da A. MIGNONE e C.
MILANO - Via Torino, N. 12

LIBRERIA DEL PATRONATO
UDINE - Via della Posta, 16 - UDINE

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. - Novissima edizione con stampa nitida. - Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE con un piccolo DIZIONARIO DI VOCI ERRATE o IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.-

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dottor G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1.50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

OSPITI DI OLTR'ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

LA CASA DEI CELIBI - Romanzo - traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

Compendio della Dottrina Cristiana

di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. R.ma Mons. Pietro Zamburini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. E' una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 22 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vendibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

I BENI DI MOSTLIGNÈ - Romanzo - traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

I SERPOLCHI DEI PATRIARCHI DI AQUILINA del conte E. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi legato in tutta tela L. 1.50.